



EROICA FENICE

# Il periplo della Sardegna in 20 giorni

15 settembre 2020



## Il periplo della Sardegna in 20 giorni: recensione

*Il periplo della Sardegna in 20 giorni* è un libro scritto da **Alberto Priori** (medico neurologo, ricercatore, professore) e **Silvia Fanni** (tecnica archeologa, sommozzatrice, pedagoga), edito dalla casa editrice – specializzata in pubblicazioni a carattere nautico scientifico – **Il Frangente edizioni**, con la prefazione del trombettista e flicornista **Paolo Fresu**.

## Il periplo della Sardegna: il libro

Dopo una composita e riassuntiva introduzione che vale quasi come avvertenza preliminare ai lettori-naviganti del periplo, il testo inizia con la narrazione di abitudini e tradizioni sarde a partire dalla costa meridionale dell'isola a cui seguono, nell'ordine, le narrazioni relative alla costa orientale, a quella settentrionale e alla costa occidentale; la scelta di svolgere l'itinerario nautico in senso antiorario viene spiegato nell'introduzione, attraverso una duplice esposizione, dagli autori: «*Facendo rotta verso nord [...] è probabile trovarsi il Maestrale, vento dominante sulla costa occidentale, in prua, cosa che potrebbe costringere a navigare senza ripari sicuri per circa una cinquantina di miglia fino a Oristano [...] Ci sono, inoltre, motivi di carattere "psicologico": come avremo modo di vedere più avanti la costa occidentale, nella sua selvaggia bellezza, è frequentata assai poco sia per mare che per terra [...] Abbiamo quindi pianificato la crociera secondo il principio di abituare gradualmente l'equipaggio, passando dalle rotte e dalle spiagge più frequentate nei primi giorni di solitaria, all'aspra e selvaggia bellezza della costa nordoccidentale e occidentale delle ultime tappe*».



EROICA FENICE

# Il periplo della Sardegna in 20 giorni

---

Desiderio di mare, di vele gonfie di vento e narici dischiuse ai profumi di acqua e salsedine: chi ama il mare è dolcemente chiamato a ripercorrere con la mente il viaggio – fatto di **luoghi** e di **emozioni** – descritto ne *Il periplo della Sardegna in 20 giorni*.

Dalla costa meridionale della **Sardegna**, si diceva, ha inizio questa circumnavigazione dell'isola e contestualmente il periplo, il racconto della navigazione; Alberto Priori e Silvia Fanni propongono, attraverso la loro opera, un «taccuino» di appunti di viaggio – «*luoghi ed emozioni*», come segnala fra l'altro il sottotitolo scelto dagli autori – in cui approfondimenti e dettagli nautici si alternano a descrizioni in cui si coniugano – riprendendo le parole di Paolo Fresu – «*passione del viaggio con il bisogno di raccontare la bellezza che ci circonda*».

**Piatti tipici, storia, cultura e tradizioni della pastorizia sarda e sinossi storiche** introducono *Il periplo della Sardegna in 20 giorni*, con l'intento di far immergere il lettore nell'esperienza della lettura del viaggio per mare e col tacito invito a navigare per quel mare di Sardegna descritto, per viverne davvero i luoghi, per percepirne le profonde **emozioni**; un percorso che, di pagina in pagina, di onda in onda, di approdo in approdo, accompagna verso paesaggi naturali e insediamenti umani, **invitando alla bellezza e al rispetto dei luoghi**.

## Luoghi ed emozioni

Il senso di ciò che *Il periplo della Sardegna in 20 giorni* trasfonde, in conclusione, può riassumersi nel seguente passo che cito direttamente dall'Epilogo del testo:

*«Spenti i motori, sistemata la barca, riguardiamo le nostre fotografie, i disegni, gli appunti [...] il senso di solitudine che, a parte qualche decina di miglia di costa, è sempre possibile trovare, anche in agosto, dona un fascino e un raccoglimento del tutto particolari [...] Il paesaggio, poi, dalla costa sabbiosa alle falesie alte centinaia di metri a picco sul mare è un'altra particolarità che rende questa crociera varia e complessa. Le montagne sarde dal mare sono un gioco di intuizione che affascina anche il timoniere più attento brandendo le nuvole anche durante la bella stagione [...] Le coste dell'isola sono come le pagine di un lungo spartito: bisogna imparare a leggerle, interpretarle e, soprattutto, sentirle».*